- 5 GIU. 2018

Spett. le ITEA S.p.A. Via R. Guardini, 22 38121 Trento

13126

protocollo@itea.tn.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) Trasparenza e Anticorruzione

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (art. 2 comma 7 della L.P. 30 maggio 2014, n. 4 e art. 75 ter della L.P. 3 aprile 1997, n. 7) e di cui agli artt. 3, 9, 12 e 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 come interpretati con delibera A.N.AC. n. 382/2017

lo sottoscritto/a DANIELA LAGHI

OMISSIS

titolare di incarico dirigenziale presso l'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. (ITEA S.p.A.), in virtù del contratto di lavoro a tempo indeterminato con la Provincia Autonoma di Trento decorrente dal 1 gennaio 2007,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, della decadenza dai benefici in applicazione dell'art. 75 di tale decreto, della sanzione amministrativa prevista dall'art. 47 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in caso di mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'art. 14 dello stesso decreto, nonché delle conseguenze di cui all'art. 20 commi 4 e 5 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

DICHIARO

2182 mg

OUL 5865

glew 588 S

12-13) che, alla data del conferimento dell'incarico, non mi trovavo in alcuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", che a tutt'oggi non mi trovo in situazioni di inconferibilità/incompatibilità e che sono a conoscenza dell'obbligo di comunicazione tempestiva in ordine all'insorgere di eventuali situazioni sopravvenute di inconferibilità/incompatibilità;

ollwiss s

Per quanto concerne la sospensione degli obblighi invocata ai nn. 3, 4, 7, 8, 9, 10, 11 e 15, si precisa che, in base all'interpretazione fornita da responsabili A.N.AC. del Gruppo di lavoro n. 3 il 24 maggio 2017, in occasione del 3° INCONTRO NAZIONALE CON I RESPONSABILI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, la sospensione indicata per i dirigenti specificamente indicati dalla deliberazione A.N.AC. n. 382 di data 12 aprile 2017 è opportuna anche per i dirigenti che non siano pubblici dipendenti; ciò è stato recepito nella riunione tra la Dirigenza e la RPCT in data 31 maggio 2017 e successivamente confermato dalla deliberazione A.N.AC. n. 1134 di data 20 novembre 2017. Al fine di tutela dell'ente privato rispetto a possibile contenzioso da parte dei propri dirigenti, la RPCT ha indicato l'opportunità di sospendere analogamente l'obbligo di pubblicazione del dato di cui al precedente n. 14 (art. 14 comma 1 ter del D.Lgs. 33/2013), in seguito al comunicato del Presidente di A.N.AC. di data 7 marzo 2018. Medesime valutazioni sono state effettuate dalla Provincia autonoma di Trento e trasmesse alla RPCT di ITEA S.p.A., tramite il Centro Servizi Condivisi, con riferimento agli obblighi di cui all'art. 75 ter, comma 2 lett. b bis) punto 2 e lett. c) della legge provinciale n. 7/1997, derivanti dal recepimento nell'ordinamento provinciale delle medesime finalità di trasparenza nazionali.

provinciale delle medesime finalità di trasparenza nazionali. Le linee guida A.N.AC. di cui alla deliberazione n. 1134/2017 (pgf. 3.1.3) stabiliscono che la compatibilità della normativa prevista per gli enti pubblici con l'applicazione alle società controllate non può prescindere dalla considerazione dei diversi poteri conferiti alla dirigenza. Sulla base di tale principio, A.N.AC. esclude l'applicazione dell'obbligo di pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali (art. 14, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 33/2013) alla dirigenza ordinaria, in quanto normalmente non destinataria di autonomi poteri di amministrazione e gestione, a differenza del direttore generale. Sul punto si precisa, per maggior trasparenza, che tutti i dirigenti (non generali) di ITEA S.p.A. hanno poteri gestionali, a rilevanza esterna o di RUP, risultanti da atti notarili e/o iscritti nel Registro delle Imprese. In ogni caso, l'obbligo di pubblicazione va considerato attualmente sospeso a seguito della deliberazione A.N.AC. n. 382/2017 richiamata anche dalla

successiva deliberazione n. 1134/2017.

Allego:

X fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

curriculum aggiornato (cfr. punto 2 della dichiarazione), redatto in conformità al vigente modello europeo

Informativa sul trattamento dei dati personali:

- i dati forniti verranno trattati in base al D.Lgs. 33/2013, alla L.P. 4/2014 e alla L.P. 7/1997, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per cui sono raccolti e non sono trasferiti in Paesi Terzi (extra UE) o ad organismi internazionali, ferma restando la pubblicazione su internet come stabilito dalla normativa di settore;

- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per legge; in caso di rifiuto a fornire i dati, si applicano le sanzioni previste dal capo VI del D.Lgs. 33/2013;

- titolare del trattamento è l'Istituto Trentino Edilizia Abitativa S.p.A. - Via R. Guardini, 22 - 38100

Trento (tel. 0461-803111);

- responsabile del trattamento è il dirigente della struttura destinataria della presente dichiarazione;

- i dati di contatto del DPO (Responsabile della protezione dei dati) sono pubblicati sul sito internet di

ITEA S.p.A. alla pagina: http://www.itea.tn.it/Chi-Siamo/Note-legali-e-Privacy.

- i dati forniti, il documento e gli allegati verranno conservati di regola per centoventi mesi (dieci anni) dalla data di ricezione, salvo diverso termine previsto espressamente per la conservazione, dalla normativa in materia di trasparenza e di accesso civico; nello specifico, visto l'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 33/2013, verranno conservati per centoventi mesi dalla cessazione dell'incarico, al fine di garantire l'esercizio dell'accesso civico dopo il periodo di pubblicazione sul sito;

- il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati;

- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs.196/2003 e del regolamento UE 2016/679 e potrà essere proposto reclamo all'Autorità di controllo.

(NOTA: firma da omettere nella versione pubblicata)

Trento, 5 giugno 2018

(luogo, data)

(firma)